



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI
PROTEZIONE ARIA E PREVENZIONE INQUINAMENTI FISICI E INDUSTRIALI
ATTIVITA' PRODUTTIVE E RISCHIO INDUSTRIALE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Protocollo T1.2012.0015008 del 20/07/2012
Firmato digitalmente da LUCA ZUCHELLI

Alla

PROVINCIA DI BERGAMO

Email: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

PROVINCIA DI BRESCIA

Email: protocollo@pec.provincia.bs.it

PROVINCIA DI COMO

Email:
protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

PROVINCIA DI CREMONA

Email: protocollo@provincia.cr.it

PROVINCIA DI LECCO

Email:
provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

PROVINCIA DI LODI

Email:
provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI MANTOVA

Email: provinciadimantova@legalmail.it

PROVINCIA DI MILANO

Email: protocollo@pec.provincia.milano.it

PROVINCIA DI MONZA-BRIANZA

Email: provincia-mb@pec.provincia.mb.it

PROVINCIA DI PAVIA

Email: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

Referente per l'istruttoria della pratica: ROBERTO ESPOSITO Tel. 02/6765.



PROVINCIA DI SONDRIO
Email: protocollo@cert.provincia.so.it

PROVINCIA DI VARESE
Email: istituzionale@pec.provincia.va.it

CAA COLDIRETTI LOMBARDIA
Via F. Filzi, 27
Email: caa.lombardia@pec.coldiretti.it

CAA CIA LOMBARDIA SRL
P.zza Caiazzo, 3
Email: caacialombardia@cia.legalmail.it

confagricoltura lombardia
Email:
postacert@pec.confagricolturalombardia.it

ARPA Lombardia - SEDE CENTRALE
Email: arpa@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI
FEDERICO GIOVANAZZI

LORO SEDI

Oggetto : chiarimenti in merito ai procedimenti di adesione all'autorizzazione in via generale delle attività zootecniche esistenti di cui alla dgr n.3792 del 18/07/2012 ai sensi dell'art. 281 c.3 del d.lgs 152/06 e smi.

La modifica introdotta dal d.lgs 128/2010 alla Parte Quinta del d.lgs 152/06 e smi ha inserito gli allevamenti zootecnici tra le attività cosiddette 'in deroga' come disciplinate dall'art. 272 commi 2 e 3; ciò ha fatto sì che Regione Lombardia, nell'esercizio di uniforme attuazione delle disposizioni in materia autorizzazione alle emissioni, abbia provveduto con dgr n. 3792 del 18/07/2012 ad approvare l'autorizzazione generale per tali attività.

L'art. 281 c.3 dello stesso decreto legislativo prevede che gli impianti in esercizio, ivi inclusi gli allevamenti zootecnici, debbano presentare la domanda di adesione alla suddetta autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272 c.2, ovvero domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, entro il termine del 31 luglio 2012; lo stesso comma prevede, altresì, che le aziende debbano adeguarsi ai



contenuti dell'autorizzazione entro l'1 settembre 2013 e che le Autorità Competenti si possano pronunciare in merito alla autorizzazione in un termine pari a 8 mesi o, in caso di integrazione, pari a 10 mesi dalla ricezione della domanda.

Alla luce della ristrettezza dei tempi per la presentazione della domanda di adesione secondo i criteri definiti nell'allegato 1 della sopra richiamata dgr n.3792 del 18/07/2012 e considerato l'elevato numero di aziende soggette agli adempimenti, si è ritenuto opportuno, in accordo con le Associazioni di Categoria, le Province e le Direzioni Generali interessate di Regione Lombardia, definire una procedura semplificata per la gestione dei procedimenti previsti dagli artt. 272 c.2 e 269 del d.lgs 152/06 e smi per le attività zootecniche ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 281 c.3 dello stesso decreto legislativo.

In tal senso, ricordato che Regione Lombardia già detiene attraverso il servizio informativo agricolo regionale (SIARL) relativamente a ciascuna azienda agricola (ai sensi del DPR 1 Dicembre 1999, n. 503) i dati amministrativi sufficienti alla presentazione della domanda, si adotta la procedura riportata in allegato.

Distinti saluti

All. c.s.

IL DIRIGENTE

LUCA ZUCCHELLI



Procedura l'adesione all'Autorizzazione in Via Generale delle attività zootecniche esistenti di cui alla dgr n.3792 del 18/07/2012 ai sensi dell'art. 281 c.3 del d.lgs 152/06 e smi.

A cura della Direzione Generale Agricoltura, entro il 31 luglio 2012 verrà predisposto l'elenco delle aziende agricole zootecniche potenzialmente interessate all'adesione all'Autorizzazione in Via Generale, desumendo dai dati presenti nel SIARL per ciascun fascicolo aziendale le seguenti informazioni:

- CUA e/o Partita IVA
- Ragione sociale dell'impresa
- Indirizzo della sede legale dell'impresa
- Codice ASL degli allevamenti detenuti dall'impresa
- Numero capi allevati
- Tipologia di allevamento (bovini, suini, ecc.)
- CAA gestore del fascicolo aziendale

Regione Lombardia provvede a trasmettere a ciascuna amministrazione provinciale – quale Autorità Competente (AC) del procedimento - l'elenco delle aziende agricole zootecniche individuate e ricadenti sul territorio provinciale, dandone informazione alle Associazioni di categoria e ai CAA.

Tale comunicazione costituisce per ciascuna azienda inclusa nell'elenco, la domanda di adesione alla Autorizzazione in Via Generale di cui all'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06 s.m.i. e il relativo avvio del procedimento a far data dal 31 Luglio 2012, ovvero come precisato al successivo capoverso, avvio del procedimento 'ordinario' ai sensi dell'art.269, per le attività ricadenti in tale regime autorizzativo.

Entro 90 giorni da tale data, il Gestore di ciascuna azienda::

- a) se rientrante nelle soglie di cui alla dgr n. 3792 del 18/07/2012, procede alla formalizzazione della domanda di adesione all'autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272 c.2, secondo le modalità definite nella stessa delibera e nei relativi allegati, versando i relativi oneri istruttori ai sensi della dgr 9201/2009;
- b) se avente capacità (numero capi) superiore alle soglie di cui alla dgr n. 3792 del 18/07/2012, procede alla formalizzazione della istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269, secondo il modello di istanza predisposto dalle Autorità Competenti, versando i relativi oneri istruttori ai sensi della dgr 9201/2009

Salvo nel caso di aziende già autorizzate ai sensi della Parte Seconda del d.lgs 152/06 e smi (Autorizzazione Integrata Ambientale) o di aziende non soggette ad autorizzazione (attività ad emissioni 'scarsamente rilevanti'), scaduto il termine di 90 giorni senza che sia giunta alcuna comunicazione da parte dell'azienda, l'avvio del procedimento è da ritenersi decaduto, pertanto l'azienda agricola in esercizio senza autorizzazione.

Ai sensi dell'art.281 c.3, l'Autorità competente si pronuncia, secondo le modalità procedurali previste dai rispettivi procedimenti ('in deroga' ai sensi dell'art. 272 c.3 o 'ordinario' ai sensi dell'art.269), in un termine pari a 8 mesi o, in caso di integrazione della domanda di autorizzazione, pari a dieci mesi dalla



ricezione della domanda, ossia dal 31 luglio 2012, come previsto dalla comunicazione di Regione Lombardia.

In assenza di ulteriori e specifici riferimenti, nell'ambito dei procedimenti di cui all'art. 269, sia relativamente alla documentazione da produrre da parte dei Gestori, sia ai fini dell'effettuazione dell'istruttoria tecnica da parte delle autorità competenti, potranno essere utilizzati i criteri individuati negli allegati alla dgr n. 3792 del 18/07/2012.

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

